

nal predito manda di qui per governo di la fameia dil suo fradello domino Petro, che *noviter* morite.

337 In questo Consejo di X, fo spazà alcuni presonieri vicentini, con la zonta asolti, et poi restò Consejo di X semplice; *etiam* expediteno alcuni biastematori, etc.

*Di Sazil, dil Badoer luogotenente e sier Zuan Vituri provedador zeneral, di 21.* Come i nimici sono atorno a Osopo, et quelli dentro si manteneno virilmente, et li hanno butato le mure zoso e dato balaia et nulla hanno facto. *Item*, quelli di Udene hanno pagato la taia di ducati 4000, la qual *solum* 4 castelani e citadini ha pagata e tolseno termine zorni dodexe, e l'anno pagata in zorni 3, li qual castelani sono questi:

Antonio de Mama . . . . .	ducati 1500
Anzolo da Brazaño . . . . .	» 1000
Sebastian da Montagner . . . . .	» 1000
Pantaleon Savorgnan . . . . .	» 500

*A di 23, Zuoba di la caza.* La matina, essendo questa note in questa terra il capitano zeneral nostro signor Bortolo da Liviano e alozato in la caxa tien a San Moisè di sier Lorenzo Zustinian, fo mandato alcuni zentilhomeni a levarlo e condurlo a la Signoria, zoè sier Gabriel Moro el cavalier vestito di scarlato, il resto vestiti di negro, zoè sier Nicolò Michiel dottor, sier Antonio da Canal, sier Moixè Venier, sier Zuan Antonio Dandolo e sier Valerio Marzelo. El qual capitano vene a terza vestito di raso paonazo di martori. Era con lui Mercurio Bua, qual è alcuni zorni è qui, vestito a questo medemo modo, e altri di soi non da conto. Vidi Zuan Paulo da Santo Anzolo. Ha lassato il governo di Padoa in man dil signor Todaro Triulzi, et il Principe li vene contra fuora di Colegio, et dito capitano comenzò *publice* con quelli di Colegio solamente a parlar tocando un poco di la rota auta, dicendo è stà incolpato, ma altri ha auto la colpa, etc. Poi disse era venuto qui per tratar cosse bone a questo Stado e la reformation di le zente d' arme. Poi ave audientia con li Cai di X, e stete assa' suso, et fo deputato tre di Colegio andar a parlarli ozi, zoè sier Andrea Trivixan el cavalier consier, sier Zorzi Corner procurator savio dil Consejo, sier Antonio Condulmer savio a terra ferma, i quali ozi poi disnar andono a trovarlo a caxa e parlono insieme.

*Di Padoa, letere al solito.* Sier Domenego Contarini fa l'oficio mo' di provedador zeneral; sier Domenego Trivixan stà in caxa, atende a lezer, non

se impaza nulla, desidera repatriar; et scriveno di danari.

*Di Treviso, di sier Sebastian Moro podestà e capitano, e sier Hironimo da cà da Pexaro provedador zeneral. De occurrentiis.* E il zonzer li di Damian di Tarsia contestabele, era in Cremons. *Item*, domino Baldisera di Scipion è venuto in questa terra; fu a dar la paga a le sue zente; non vol star soto Malatesta, el qual Malatesta par non sia resuto come si sperava.

*Di Friul, fo letere di 22, dil Badoer e Vituri, da Sazil.* Come i nimici è pur atorno Oxopo et nulla hanno fato. Mandano una letera che scrive missier Hironimo Savorgnan a la Signoria, di 21, data in Oxopo: come non dubita, ha vituarie per mexi 6, ha valenti homeni con lui, maxime Todaro dil Borgo; e altre particolarità. *Item*, Portogruer si tien per la Signoria nostra. Il podestà sier Marco di Mezo parti, poi è ritornato, e vi fu mandà fanti, zoè Zorzi Buldegara con . . . fanti da Sazil per custodia.

Da poi disnar, fu fato la caza in piazza di San Marco, ma brutissima, poche mascare, pareva la tera fusse meninconica, come la è in effeto. E nota: questo spectaculo si fa per la Patria di Friul, e li castellani erano ubligati mandar li porci: ora che l'è persa, è stà necessario comprarli, et cussi fono comprati e fato la festa. Era col Principe li oratori Franza et Hongaria, e il miedego dil sanzaco di Bossina vestito di veludo cremexin di dossi. Et domente si feva la festa, segui certa custion, zoè soldati dil capitano zeneral qual erano con arme in Piazza, e li ufficiali volendo tuorle, loro snudono, e li ufficiali adosso e altri zentilhomeni. *Tandem* alcuni di diti dil capitano fo presi e menati in preson, e si fusse stà altri tempi, sariano *immediate* fati apicar; ma per il tempo presente, la Signoria terminò mandarli al capitano che li punissa; et fo ordinato expedir la festa e fo compita a bona ora.

Et li savii si reduseno in Colegio a consultar e aldir quello avia parlato il capitano zeneral con li deputati. El qual voria con cavali lizieri andar in Friul et romper li inimici è atorno Oxopo; qual saria facile etc. Et fo consultato questa cossa tra li savii, e niun è stà di opinion di farlo, ni venir al Pregadi con questo, *imo* risponderli non volemo abandonar Padoa per non experimentar la terza volta.

*A di 24.* La matina vene in Colegio il capitano zeneral et stete longamente con li Cai di X, et li fo dato la risposta che non era di abandonar Padoa al presente. È da saper, eri, quando il capitano fo in Colegio, el Principe vene a compagnarlo fino al pato